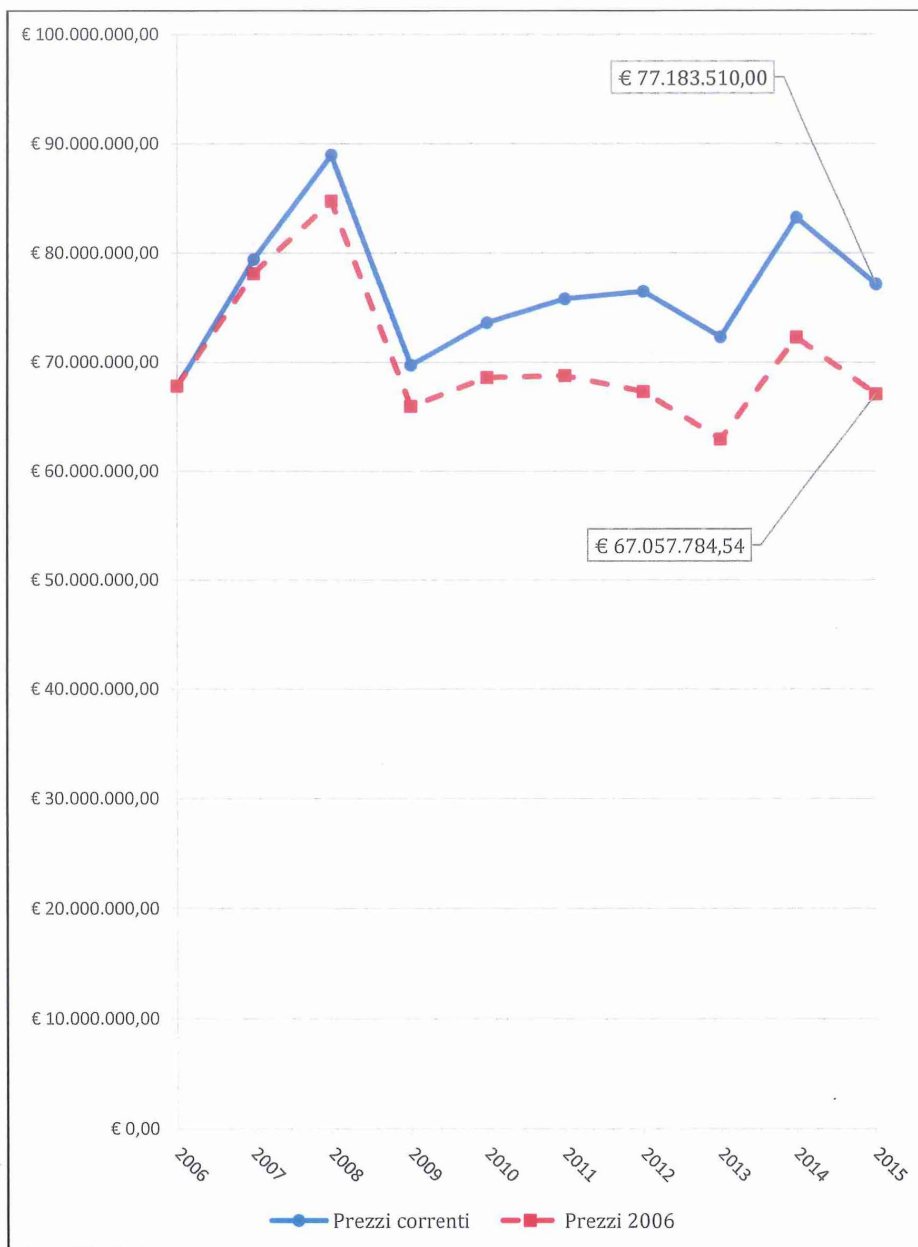


RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Figura 8.1 FUS – Attività cinematografiche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*) (2006-2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Le risorse per il sostegno delle attività cinematografiche sono allocate su 3 capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Si tratta dei capitoli: ● 8570 (8220 negli anni 2005 e 2006) “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica”; ● 8571 (8221 negli anni 2005 e 2006) “Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche”; ● 8573 (8223 negli anni 2005 e 2006) “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica”.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 giugno 2015, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 di 406.229.000,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 8570 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica” sono pari a 18.000.000,00 euro, le risorse imputate al Capitolo 8571 “Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche” sono pari a 7.583.510,00 euro e le risorse imputate al Capitolo 8573 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica” sono pari a 51.600.000,00 euro.

Acquisito il parere favorevole della Sezione Cinema della Consulta per lo Spettacolo e della Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche in data 17 giugno 2015, lo stanziamento per l'anno 2015 per le attività cinematografiche, pari a 77.183.510,00 euro in termini di competenza e cassa, così come determinato con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 giugno 2015, è ripartito per finalità, con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 14 luglio 2015, secondo lo schema in Tabella 8.2.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 8.2 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2015)**

Finalità	Competenza (€)	Cassa (€)	Capitolo di spesa
<i>Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004</i>	7.583.510,00	7.583.510,00	8571
<i>Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>	17.000.000,00	17.000.000,00	8573
<i>Cinecittà Luce S.p.A.</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	8573
<i>Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia</i>	12.200.000,00	12.200.000,00	8573
<i>Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia</i>	8.100.000,00	8.100.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia</i>	8.700.000,00	8.700.000,00	8573
<i>Contributi ai cinema d'essai</i>	2.200.000,00	2.200.000,00	8573
<i>Contributi alle Associazioni culturali</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione del cinema all'estero</i>	900.000,00	900.000,00	8573
<i>Contributo percentuale sugli incassi</i>	18.000.000,00	18.000.000,00	8570
<b>Totale</b>	<b>77.183.510,00</b>	<b>77.183.510,00</b>	

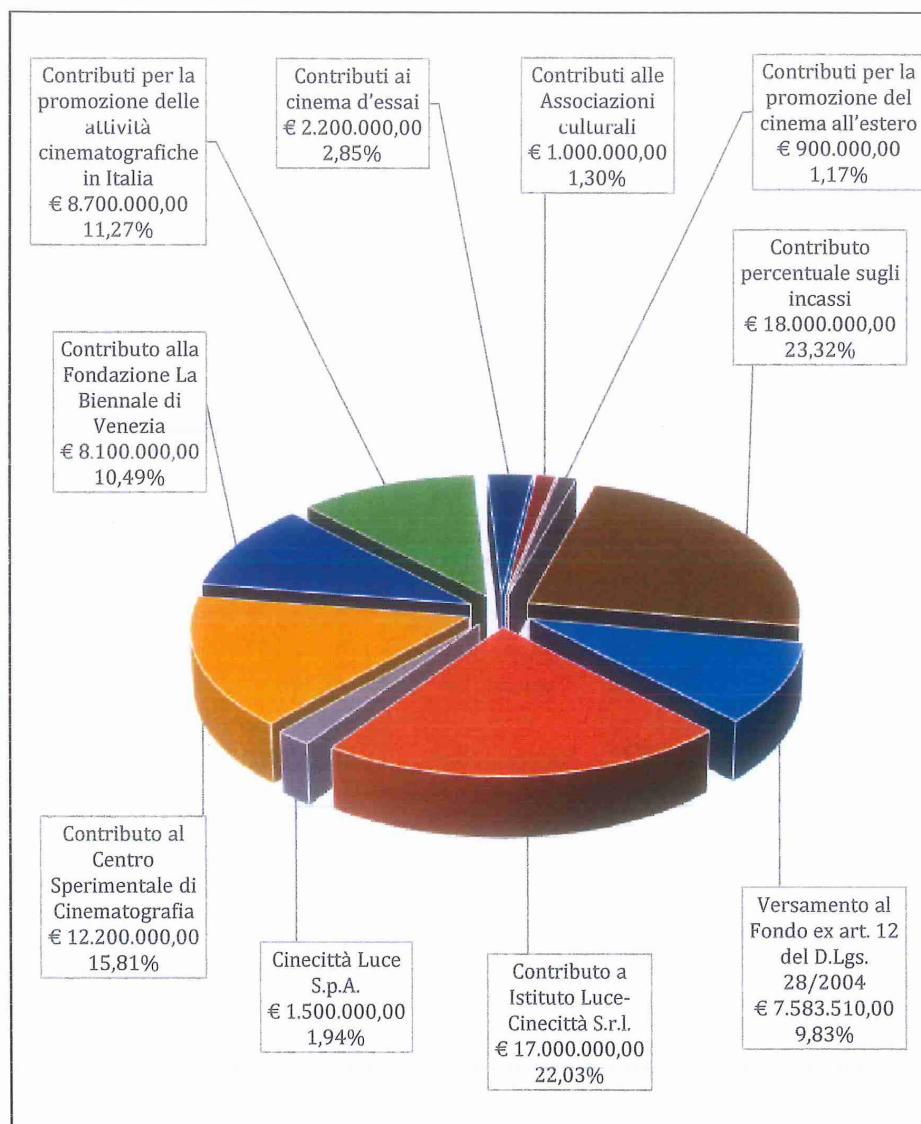
Fonte: Decreto del Direttore Generale Cinema del 14 luglio 2015

Sul Capitolo 8571 con la finalità *Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004* è allocato il 9,83% del totale, mentre sul Capitolo 8570 con la finalità *Contributo percentuale sugli incassi* il 23,32%.

Il 22,03% dell'importo stanziato è per *Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.*, il 15,81% per *Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia*, il 10,49% per *Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia*, l'11,27% per *Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia*, il 2,85% per *Contributi ai cinema d'essai* e poco più dell'1% rispettivamente per *Contributi alle Associazioni culturali* e per *Contributi per la promozione del cinema all'estero* (Figura 8.2).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Figura 8.2 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Rispetto al 2014, è diminuito l'importo stanziato per *Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004* (-71,19%), è rimasto invariato quello per *Contributo percentuale sugli incassi*, mentre sono aumentati gli altri (Tabella 8.3).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 8.3 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2015 e 2014)**

<b>Finalità</b>	<b>Stanziamento 2015 (€)</b>	<b>Stanziamento 2014 (€)</b>	<b>Variazione (%) 2015/2014</b>
<i>Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004</i>	7.583.510,00	26.326.912,00	-71,19
<i>Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>	17.000.000,00	10.000.000,00	70,00
<i>Cinecittà Luce S.p.A.</i>	1.500.000,00		
<i>Investimento straordinario - Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>		1.208.108,10	
<i>Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia</i>	12.200.000,00	11.300.000,00	7,96
<i>Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia</i>	8.100.000,00	7.400.000,00	9,46
<i>Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia</i>	8.700.000,00	5.761.346,00	51,01
<i>Contributi ai cinema d'essai</i>	2.200.000,00	2.100.000,00	4,76
<i>Contributi alle Associazioni culturali</i>	1.000.000,00	700.000,00	42,86
<i>Contributi per la promozione del cinema all'estero</i>	900.000,00	470.000,00	91,49
<i>Contributo percentuale sugli incassi</i>	18.000.000,00	18.000.000,00	0
<b>Totale</b>	<b>77.183.510,00</b>	<b>83.266.366,10</b>	<b>-7,31</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Nel confronto con l'anno precedente, le variazioni maggiori si osservano per l'importo per *Contributi per la promozione del cinema all'estero* (+91,49%), per l'importo per *Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.* (+70% non considerando l'investimento straordinario del 2014) e per *Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia* (+51,01%).

L'importo stanziato per la Fondazione La Biennale di Venezia aumenta del 9,46%, quello per il Centro Sperimentale di Cinematografia del 7,96%, e quello per *Contributi ai cinema d'essai* del 4,76%.

Lo stanziamento per l'anno 2015 per le attività cinematografiche è così ripartito visto il comma 12 dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito con

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

modificazioni dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011), in cui si precisa che qualora il valore stimato dell'esito finale della liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A. sia negativo, il collegio dei periti determina annualmente l'entità dei rimborsi dovuti dal *MiBACT* alla società trasferitaria per garantire l'intera copertura dei costi di gestione della società in liquidazione (a tali oneri il *MiBACT* deve far fronte con le risorse destinate al settore cinematografico nell'ambito del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo); visti il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 8 maggio 2015, con il quale è stato assegnato a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. un contributo pari a 15.000.000,00 euro per le attività dell'anno 2015, e il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 25 giugno 2015, con il quale, approvata l'integrazione al programma delle attività per l'anno 2015 presentata da Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., è assegnato un contributo pari a 2.000.000,00 euro; visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 30 aprile 2015, con il quale è stato approvato il programma di attività triennale 2015/2017 presentato dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e assegnato un contributo per l'anno 2015 pari a 12.200.000,00 euro; e visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 30 aprile 2015, con il quale è stato approvato il programma di attività triennale 2015/2017 presentato dalla Fondazione La Biennale di Venezia e assegnato un contributo per l'anno 2015 pari a 8.100.000,00 euro.



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

## **8.2 Il contributo assegnato per le attività cinematografiche**

---

### **8.2.1 Il contributo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche**

---

Per effetto del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 giugno 2015, lo stanziamento *FUS Cinema* per l'anno 2015 sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" è di 7.583.510,00 euro e

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

quello sul Capitolo 8570 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica” è di 18.000.000,00 euro (Tabella 8.4).

**Tabella 8.4 FUS - Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2015 sul Capitolo 8570 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica” e sul Capitolo 8571 “Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche”**

Finalità	Stanziamento(€)	Capitolo di spesa
<i>Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004</i>	7.583.510,00	8571
<i>Contributo percentuale sugli incassi</i>	18.000.000,00	8570

Fonte: Direzione Generale Cinema

## **8.2.1.1 Il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche**

Il “Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche”, di cui al comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, è destinato (articolo 12, comma 3, D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004):

- a) al sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche, anche con riferimento alla realizzazione di colonne sonore, e per lo sviluppo di sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale;
- b) alla corresponsione di contributi a favore di imprese di distribuzione ed esportazione, anche per la realizzazione di versioni dei film riconosciuti di interesse culturale in lingua diversa da quella della ripresa sonora diretta;
- c) alla corresponsione di contributi sugli interessi dei mutui e alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese di esercizio e dei proprietari di sale



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

cinematografiche, per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, nonché per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo delle apparecchiature, con particolare riguardo all'introduzione di impianti automatizzati o di nuove tecnologie;

d) alla concessione di mutui decennali a tasso agevolato o contributi sugli interessi a favore delle industrie tecniche cinematografiche, per la realizzazione, la ristrutturazione, la trasformazione o l'adeguamento strutturale e tecnologico di teatri di posa, di stabilimenti di sviluppo e stampa, di sincronizzazione, di post-produzione;

e) alla corresponsione di contributi destinati ad ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche, salvo diversa determinazione del Ministro con riferimento ad altri settori dello spettacolo.

Con decreti del Direttore Generale Cinema sono assegnati per il 2015 contributi per le finalità di cui di cui alla lettera a), alla lettera c) e alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a gravare sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – esercizio finanziario 2015.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo gestisce il Fondo avvalendosi di appositi organismi e mediante la stipula di convenzioni con uno o più istituti di credito, e le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo non sono le uniche presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 30 aprile 2015, con il quale lo stanziamento effettivamente disponibile del Fondo Unico per lo Spettacolo 2015 viene ripartito tra i pertinenti capitoli di bilancio, l'importo di 7.583.510,00 euro, in termini di competenza e di cassa, è imputato al Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

Con decreti del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono individuate le somme corrispondenti al minor utilizzo, rispetto allo stanziamento 2013, dei crediti d'imposta ex articolo 1, commi 325-337, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e le somme corrispondenti al minor utilizzo, rispetto allo stanziamento 2014, dei crediti d'imposta ex articolo 1, commi 325-337, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, da destinare al Fondo di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Considerato il compenso 2015 relativo alla gestione del “Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche”, pari a 1.426.912,00 euro, sentita la Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche nella seduta del 17 giugno 2015, con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 3 agosto 2015 il versamento annuale sul “Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche” per l’anno 2015, a valere sulla quota cinema del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985 e delle somme corrispondenti al minor utilizzo, per l’anno 2014 e per l’anno 2013, dello stanziamento previsto dall’articolo 1, commi da 325 a 337, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e successive modificazioni, è ripartito in relazione alle finalità di cui di cui alla lettera a), alla lettera b), alla lettera c) e alla lettera e) del comma 3 dell’articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni.

Per quanto riguarda il sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche e la corresponsione di contributi a favore di imprese di distribuzione ed esportazione (le finalità di cui alla lettera a) e alla lettera b) del comma 3 dell’articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), dal 14 agosto 2015 sono in vigore il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell’interesse culturale delle opere cinematografiche.” (GU Serie Generale n. 187 del 13-8-2015) e il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.” (GU n. 187 del 13-8-2015).

A partire dalla data di entrata in vigore dei 2 decreti ministeriali del 15 luglio 2015, emanati sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 7 maggio 2015, è abrogato il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 “Composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell’interesse culturale delle opere cinematografiche.”, e successive modificazioni.

Il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell’interesse culturale delle opere cinematografiche.” è emanato ritenuta la necessità di sostituire il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, recante composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell’interesse culturale delle opere cinematografiche, e successive modificazioni, con un nuovo provvedimento, recante, tra l’altro, apposite disposizioni relative alle procedure per

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

il riconoscimento dell'interesse culturale, al fine di migliorare il funzionamento e l'efficacia delle modalità di riconoscimento e valutazione dell'interesse culturale in esso contenute.

Il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.” è altresì emanato ritenuta la necessità di sostituire il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografica, con un nuovo decreto, al fine di ridefinire in modo complessivo, sia sotto il profilo della forma che del contenuto, le predette modalità tecniche, con l'obiettivo di migliorare in modo rilevante il funzionamento, l'efficacia e la trasparenza delle stesse, e vista anche la comunicazione della Commissione europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (2013/C332/01), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15 novembre 2013.

Nella relazione del Direttore Generale Cinema, che accompagna il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”, sono indicati i principi ispiratori dell'iniziativa e i contenuti del provvedimento. La principale novità del decreto, caratterizzato dalla funzione di regolamentazione di dettaglio degli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, è la disposizione che prevede che sia il Ministro, nell'ambito delle risorse disponibili, a stabilire, con un proprio decreto annuale, le tipologie di film, tra quelle individuate nella norma definitoria, a cui assegnare il riconoscimento dell'interesse culturale e quindi i contributi per l'anno di riferimento, e la quantificazione delle risorse destinate a ciascuna tipologia di film. In questo modo è possibile adeguare e calibrare tempestivamente le modalità di intervento previste nel Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 alle esigenze del sempre mutevole scenario produttivo, distributivo e finanziario in cui opera il settore cinematografico.

Nella relazione del Direttore Generale Cinema è inoltre evidenziato come, con il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”, siano previste nuove soglie percentuali massime e limiti massimi per il contributo statale, tenuto conto anche comunicazione della Commissione europea (2013/C332/01), e siano state completamente “riscritte” le disposizioni relative al contributo alla distribuzione e all'esportazione di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 28 del 2004. In particolare, per quanto riguarda il contributo alla distribuzione, la misura viene riservata ai *distributori indipendenti* e sono previste maggiorazioni per *film difficili* e per i film che escono in sala nel periodo estivo.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Visti il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell’interesse culturale delle opere cinematografiche.” e il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”, è emanato il Decreto Ministeriale 3 agosto 2015 “Individuazione delle tipologie di film, tra quelle definite dall’articolo 1, comma 2, lettere da g) a p) del Decreto 15 luglio 2015, alle quali assegnare, per l’esercizio finanziario 2015, la qualifica di interesse culturale ed a favore delle quali deliberare i contributi economici.”, sentita la Sezione Cinema della Consulta per lo Spettacolo nella seduta del 17 giugno 2015 e sentite le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Con il Decreto Ministeriale 3 agosto 2015 si intende dare attuazione a quanto previsto dall’articolo 2, comma 4, del Decreto Ministeriale 15 luglio 2015, recante disposizioni per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografica (il Ministro stabilisce, con proprio decreto annuale, sentita la Sezione Cinema della Consulta per lo Spettacolo e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, le tipologie di film ammesse al riconoscimento della qualifica di film di interesse culturale e ripartisce le risorse disponibili fra le diverse tipologie di film).

Ai sensi dell’articolo 1 del Decreto Ministeriale 3 agosto 2015, nell’esercizio finanziario 2015 il riconoscimento della qualifica di interesse culturale e l’attribuzione del contributo economico previsto all’articolo 13 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 sono disposti nei modi e con i limiti previsti nel medesimo decreto legislativo e nel Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografiche, per le tipologie di film definite all’articolo 1, comma 2, del citato decreto ministeriale, alle quali non sia attribuita la qualifica di *film con elevate potenzialità commerciali*<sup>16</sup>.

Le risorse disponibili per le finalità previste dall’articolo 13 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 sono quantificate, per l’esercizio finanziario 2015, in 25.350.000,00 euro, e sono così ripartite (articolo 2, D.M. 3 agosto 2015):

- a) per i progetti filmici di lungometraggio a cui è stata attribuita la qualifica di interesse culturale, diversi da quelli indicati nella successiva lettera b): 15.000.000,00 euro;
- b) per i progetti filmici di lungometraggio e cortometraggio realizzati da giovani autori: 6.000.000,00 euro;

---

<sup>16</sup>Le tipologie di film definite all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 sono: lungometraggio, opera prima, opera seconda, cortometraggio, film realizzati da giovani autori, film realizzati da giovani produttori, film di animazione, film per ragazzi, film indipendente, film di ricerca, film con elevate potenzialità commerciali, film realizzato in coproduzione maggioritaria italiana e film realizzato in coproduzione minoritaria italiana.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

- c) per i progetti filmici di cortometraggio non realizzati da giovani autori indicati nella precedente lettera b): 900.000,00 euro;
- d) per le opere prime e seconde non realizzati da giovani autori ai sensi della precedente lettera b): 3.000.000,00 euro;
- e) per lo sviluppo di sceneggiature originali: 450.000,00 euro.

L'articolo 3 del Decreto Ministeriale 3 agosto 2015 definisce le tipologie di film per le quali, ai fini della valutazione della qualifica di interesse culturale, non debba essere applicato il criterio relativo alla qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore, nonché alla valutazione del trattamento o della sceneggiatura, con particolare riferimento a quelli riconosciuti di rilevanza sociale e culturale e a quelli destinati alla realizzazione di film per ragazzi ovvero tratti da opere letterarie (i parametri indicati all'articolo 8, comma 2, lettera d), del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004).

Per quanto riguarda il sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche (le finalità di cui alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), con decreti del Direttore Generale Cinema sono assegnati per il 2015 i contributi in Tabella 8.5.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELL'LO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 8.5 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio IC, Opere Prime e Seconde, Cortometraggi e Giovani autori) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2015)**

Denominazione/Articolo		Numero contributi	Contributo (€)
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC</i>	(Art. 13, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	45	15.000.000,00
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde</i>	(Art. 13, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	22	3.000.000,00
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi</i>	(Art. 13, comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	36	900.000,00
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori</i>	(Art. 13, comma 2 e comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	51	5.620.000,00
<i>Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale</i>	(Art. 13, comma 8, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	23	450.000,00
<b>Totale</b>		<b>177</b>	<b>24.970.000,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Considerando tutte le tipologie, rispetto al 2014, è aumentato il numero delle assegnazioni (da 143 a 177) ed è aumentato il contributo assegnato (da 21.500.000,00 euro a 24.970.000,00 euro, +16,14%).



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Dal 2015 è presente la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori*<sup>17</sup>, con l'entrata in vigore dei 2 decreti ministeriali del 15 luglio 2015<sup>18</sup> e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti e meccanismi.

Il numero di contributi assegnati è aumentato per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC* (5 in più) e per la tipologia *Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale* (6 in più), mentre è diminuito per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Secondarie* (20 in meno) e per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi* (8 in meno).

Il contributo assegnato è rimasto invariato per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi*, è aumentato per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC* (+11,11%) e per la tipologia *Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo* (+28,57%), ed è diminuito per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Secondarie* (-28,57%).

Il contributo medio è pari a circa 333,33 mila euro per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC*, è maggiore di 100 mila euro sia per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Secondarie* (circa 136,36 mila euro) che per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori* (circa 110,20 mila euro), mentre è minore o uguale a 25 mila euro sia per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi* (25 mila euro) che per la tipologia *Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale* (circa 19,57 mila euro).

Rispetto al 2014, il contributo medio è aumentato per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi* (+22,22%), mentre è diminuito per tutte le altre tipologie (-15,15% per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Secondarie*).

---

<sup>17</sup>Per «film realizzati da giovani autori» si intendono “i film realizzati da registi che, alla data di presentazione della richiesta di riconoscimento dell'interesse culturale, non abbiano ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età e per i quali il medesimo requisito anagrafico ricorra anche per almeno una delle seguenti figure: sceneggiatore, autore della fotografia, autore delle musiche originali, autore della scenografia.” (articolo 1, comma g, Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”).

<sup>18</sup>Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche.” (GU Serie Generale n. 187 del 13-8-2015) e Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.” (GU n. 187 del 13-8-2015).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Confrontando il 2014 con il 2012, considerando l'insieme delle tipologie, si nota un aumento del numero di assegnazione (47 in più) e un aumento dell'importo assegnato (+13,24%).

Nell'anno 2015 sono state presentate e istruite 497 istanze di riconoscimento della qualifica di interesse culturale e 120 istanze per la concessione di contributi destinati a incentivare lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali.

Per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC*, i progetti che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale sono 54 (3 in più rispetto al 2014 e 5 in più rispetto al 2013), dei quali 45 hanno ricevuto anche un contributo (5 in più rispetto al 2014 e 10 in più rispetto al 2013). In Tabella 8.6 è possibile trovare l'elenco dei progetti filmici di lungometraggio a cui è stata attribuita la qualifica di interesse culturale nel 2015.

**Tabella 8.6 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC: contributi assegnati (2015)**

Titolo	Regia	Società	Contributo (€)
LA PAZZA GIOIA	PAOLO VIRZÌ	LOTUS PRODUCTION SRL	650.000,00
DUE	KIM ROSSI STUART	PALOMAR SPA	650.000,00
IO CHE AMO SOLO TE	MARCO PONTI	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI	MASSIMILIANO BRUNO	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL	200.000,00
ROSSO ISTANBUL	FERZAN OZPETEK	R&C PRODUZIONI SRL	700.000,00
DOVE NON HO MAI ABITATO	PAOLO FRANCHI	MADELEINE SRL - PEPITO PRODUZIONI SRL - ACHAB FILM SRL	400.000,00
IL FLAUTO MAGICO	MARIO TRONCO-FABRIZIO BENTIVOGLIO	PACO CINEMATOGRAFICA SRL	350.000,00
LA VERITÀ STA IN CIELO	ROBERTO FAENZA	JEAN VIGO ITALIA SRL	400.000,00
THE START UP	ALESSANDRO D'ALATRI	CASANOVA MULTIMEDIA SPA	350.000,00
FESTA DI UNA FAMIGLIA ALLARGATA	SIMONA IZZO	FILM 9 SRL	200.000,00